

COMUNE DI FERRARA

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA
APPROVATO CON DELIBERAZIONE N° G.C. N.2013/342
IN DATA 18/06/2013, P. G. 2013/50135

ZONA INTERVENTO: VIA COMACCHIO, 711 - COCOMARO DI CONA, 44123 FERRARA (FE)

COMMITTENTE: CONSORZIO POLYART IMPRESE

PROPRIETA': GAMBALE IMMOBILIARE S.R.L.

PROGETTISTA: STUDIO A4+ - ARCH. ENRICO PUGGIOLI

Collaboratori: ARCH. GIOVANNI MAGRI
DOTT. ARCH. MASCIA MIGLIARI

VIA DARSENA, 67 - 44122 FERRARA (FE)

ELABORATO: RELAZIONE RETE FOGNARIA

RFO

DATA CONSEGNA: 25.10.2017

LIVELLO DI PROGETTAZIONE: DEFINITIVO

VARIANTE N.: 01

RELAZIONE RETE FOGNARIA

Il nuovo insediamento sorgerà in un'area situata a Cocomaro di Cona di Ferrara, compresa tra il Po di Volano, l'argine golenale su cui insiste la strada provinciale, via Comacchio, e la via comunale Golena ad ovest.

L'edificato di progetto prevede la realizzazione di n.5 nuovi edifici e la ristrutturazione di uno esistente così suddivisi:

Lotto 1:

- n.1 edificio a destinazione residenziale e commerciale, composto da circa 20 alloggi, al quale sono attribuibili n.50 ab/eq;

Lotto 2:

- n. 1 edificio atto a ospitare una Residenza Sanitaria Assistenziale, a cui sono attribuibili n.50-70 ab/eq, calcolati sul numero di addetti e di posti letto. La tipologia dello scarico verrà definita in fase di progetto edilizio in base al numero di posti letto, secondo il DPR 19 ottobre 2011, n.227;

Lotto 3:

- n.1 edificio a destinazione residenziale e commerciale, composto da circa 20 alloggi, al quale sono attribuibili n.50 ab/eq;
- n.1 edificio a destinazione commerciale e per pubblico esercizio, a cui sono attribuibili n.30 ab/eq;
- n.1 edificio da ristrutturare (ex residenza rurale) in cui verrà a realizzarsi un centro sociale per il quartiere, a cui sono attribuibili n. 20 ab/eq;

Lotto 4:

- n.1 edificio per la creazione di un centro medicale, a cui sono attribuibili n.20 ab/eq.

In totale all'insediamento sono attribuibili circa n. 200 abitanti equivalenti, così come definiti all'art. 74 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 152/06 e all'articolo 2 del documento tecnico allegato alla D.G.R.L. 219/2011 per cui per abitante equivalente si intende quello che produce un carico organico biodegradabile avente una richiesta di ossigeno a 5 giorni (BOD5) pari a 60 grammi di ossigeno al giorno.

La costruzione potrà avvenire o in un'unica soluzione o per fasi successive.

Nel caso si proceda a fasi, sono stati definiti 3 stralci di progetto, così suddivisi:

- I stralcio (lotto1): realizzazione di n.1 edificio residenziale/commerciale – alla realizzazione del primo stralcio sono attribuibili n.50 abitanti equivalenti; il carico organico da essi generato è compatibile con la capacità residua del depuratore esistente e dell'impianto di sollevamento, che si attesta sui 50-60 ab/eq;
- Il stralcio (lotto 2 – lotto 3): realizzazione dell'RSA, del secondo edificio residenziale/commerciale e di quello commerciale/ricettivo, nonché del centro sociale, i

quali complessivamente comporteranno un carico di circa ulteriori 130 ab/eq. Per soddisfare il carico organico da essi generato verrà realizzato un nuovo impianto di depurazione secondo le prescrizioni del D.Lgs. n. 152/06, di dimensioni già adeguate anche per la futura realizzazione del III stralcio. Anche l'impianto di sollevamento sarà adeguato alle nuove esigenze in fase di progetto esecutivo;

- III stralcio (lotto 4): realizzazione del centro medico, il quale comporterà un'ulteriore implementazione di n. 20 ab/eq, il cui carico organico verrà gestito dalla capacità residua del depuratore realizzato nel II stralcio di lavori.

Quindi il trattamento delle acque nere è rapportato alla realizzazione per stralci dell'intero intervento. Si è ipotizzata una soluzione che, pur prevedendo che tutti i nuovi abitanti vadano considerati come utilizzatori di un nuovo depuratore da costruirsi a fianco di quello esistente, considera il primo stralcio risolto attraverso il sollevamento nell'impianto collocato sul lato sud della via Comacchio ed il conferimento al depuratore esistente di Cocomaro di Cona. Viceversa il secondo e terzo stralcio, e quindi il completamento dell'intero Piano Particolareggiato, dovranno essere risolti attraverso un nuovo depuratore e un nuovo impianto di sollevamento, da costruirsi accanto al già citato depuratore esistente di Cocomaro di Cona.